

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA SOC. COOP. SOCIALE

Sede in VIA SANT'ANTONIO DEL FUOCO 11 -26100 CREMONA (CR)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo pari a Euro 87.361.

La Cooperativa è espressione della Caritas diocesana cremonese e si occupa delle "opere segno", ovvero di tutti quei servizi, progetti, iniziative, strutture, gestiti da operatori e volontari che costituiscono la risposta della comunità cristiana ai vari bisogni rilevati nel territorio. In particolare realizza e progetta servizi sociali, educativi e assistenziali destinati a soggetti, minori e famiglie in situazione di fragilità, anche collaborando con enti pubblici e privati, attraverso forme di coprogettazione o convenzione.

La Casa dell'accoglienza

Il centro e il motore della cooperativa è la Casa dell'Accoglienza di Cremona.

Viene inaugurata il 25 novembre 1988 dal vescovo monsignor Enrico Assi, che vede nella struttura di via Sant'Antonio del Fuoco un'opera in linea con la tradizione di carità da sempre vissuta dalla Chiesa cremonese. Nei suoi anni di servizio, la struttura ha dato ospitalità a immigrati di tutte le nazioni; a donne e bambini vittime di violenza; a famiglie interessate da procedimenti e sfratti in esecuzione; a persone in situazioni di fragilità in comunità ordinarie e accolti in forma di pronto intervento.

Nel tempo si sono aggiunti nuovi servizi a beneficio della numerosa utenza e dal 1998 vi ha trovato sede la Caritas diocesana.

La Casa dell'Accoglienza nasce per offrire ospitalità a persone segnate da un disagio esistenziale, lavorativo, abitativo, fisico. Una casa con le porte sempre aperte ai diversi tipi di accoglienza, da qualunque luogo provengano.

Tante le forme di ospitalità garantite, anche se certamente la maggiore visibilità è per l'accoglienza offerta di fronte a grandi fenomeni migratori: inizialmente dall'Africa, poi da Albania, Romania e Kosovo; negli anni 2000 i minori non accompagnati e attualmente i migranti dal Nord Africa e dall'Asia.

Così da più di trent'anni, si sono messe in atto diverse iniziative per fronteggiare diversi bisogni e situazioni di pronta emergenza:

- il «rifugio notturno», per dare ospitalità ai senza tetto: tradizionalmente era aperto solo nei periodi più freddi dell'inverno; con l'arrivo della pandemia legata al Covid 19 è aperto tutto l'anno.
- il CPA (Centro di Prima Accoglienza), che garantisce ospitalità temporanea a persone fragili, in camera condivisa e con servizio mensa, in convenzione con il Comune di Cremona
- ospitalità di lavoratori, che rimangono per un periodo limitato sul territorio
- ospitalità di parenti che hanno i propri cari in ospedale
- ospitalità a persone che per vari motivi (ad esempio sfratto esecutivo) hanno perso l'abitazione

La permanenza in struttura, per le situazioni di disagio, normalmente è correlata ad un progetto sociale individualizzato, condiviso con l'assistente sociale del Servizio Sociale Territoriale. La permanenza deve essere temporanea. L'ospitalità è offerta ai singoli e famiglie sfrattate, ma anche a lavoratori o studenti provenienti da altre zone d'Italia, a persone costrette a risiedere in città per seguire i propri cari ricoverati in ospedale. Da segnalare anche la presenza di alcuni sacerdoti residenti e di alcune religiose: dopo le Adoratrici oggi collaborano le Suore Catechiste di S. Anna. Una struttura che è quasi un «condominio» della carità. Qui trovano spazio gli uffici Caritas, il centro d'ascolto, l'ambulatorio infermieristico e le Cucine benefiche della S. Vincenzo de' Paoli.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta, oltre che nella sede principale della Casa per l'Accoglienza di Cremona, anche nelle seguenti sedi:

- Casa Accoglienza Don Bosco di Casalmaggiore, che svolge attività di accoglienza per soggetti italiani o immigrati, nuclei familiari in stato di bisogno.
- Comunità Terapeutica di recupero tossicodipendenti San Francesco di Marzalengo, destinata all'accoglienza di ragazze assunatrici di sostanze stupefacenti (madri che vengono inserite in comunità anche con i loro figli).
- Casa Alloggio Casa della Speranza, che svolge attività di accoglienza, assistenza e sostegno a soggetti affetti da AIDS.
- Comunità Femminile Lidia, destinata a ragazze minorenni in condizioni di disagio familiare o con problemi penali per i quali è prevista la custodia cautelare.
- Comunità per ragazzi minorenni "Fattoria della Carità" di Cortetano, che accoglie anche minori stranieri non accompagnati maschi, oppure altri in carico all'Autorità giudiziaria con provvedimenti di tipo penale.
- Casa di Nostra Signora" per l'accoglienza di donne, con o senza figli, in stato di fragilità e difficoltà economica, che necessitano di interventi di accompagnamento educativo e sociale.
- Case per Ferie di Cesenatico, Marina di Pietrasanta e Folgaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2021: LA PANDEMIA. Il contesto nella provincia di Cremona

Come nel resto del mondo, anche nel territorio cremonese l'emergenza sanitaria non è terminata. Oltre agli aspetti sanitari, numerosi nuclei familiari sono stati toccati dalla crisi sociale ed economica che ha accompagnato l'epidemia COVID-19. La diminuzione del reddito o la perdita di familiari che lavorando rappresentavano talvolta l'unica fonte di reddito, ha esposto infatti numerose famiglie a condizioni di vulnerabilità economica che non avevano mai sperimentato. Nel complesso emerge inoltre un aumento delle forme di disagio psicologico-relazionale, difficoltà scolastiche, solitudine, depressione, rinuncia/rinvio di cure e assistenza sanitaria.

Tutto questo ha riguardato anche le realtà gestite dalla Cooperativa.

L'attività della cooperativa però è continuata, anche tra mille difficoltà. Tra queste segnaliamo:

- i costi dei dispositivi sanitari e di sicurezza degli ambienti di lavoro e di accoglienza
- le azioni di sanificazione
- il necessario aumento della presenza di operatori in certi contesti, soprattutto nelle fasi di isolamento dovute per legge oppure necessarie per motivi sanitari
- importanti aumenti dei costi di gestione legati alle utenze

L'attività della Cooperativa ha perseguito il suo tradizionale obiettivo di accoglienza attraverso la gestione delle proprie strutture educative e residenziali: Casa dell'Accoglienza di Cremona, Comunità S. Francesco di Marzalengo (CR), Casa della Speranza di Cremona, Casa dell'Accoglienza Don Bosco di Casalmaggiore (CR), Comunità Femminile Lidia di Cremona, Fattoria della Carità di Cortetano (CR), Casa di Nostra Signora di Cremona.

Inoltre, le Case per ferie di Folgaria (TN), Cesenatico (FC) e Marina di Pietrasanta (LU) sono state aperte per periodi limitati (con grave danno economico). Questi tempi di limitate presenze sono serviti per importantissimi lavori di ristrutturazione soprattutto a Folgaria (a carico della Diocesi, proprietaria) e di rifacimento parziale degli arredi nelle tre strutture (a carico della cooperativa).

Da segnalare la partecipazione della Cooperativa a progetti di sostegno alle fragilità e alle povertà abitative e alimentari causate dalla pandemia, promossi ed attuati dalla Caritas diocesana Cremonese, anche in collaborazione con la Caritas nazionale italiana.

L'ACCOGLIENZA MIGRANTI

Nel 2021, come negli anni precedenti, l'attività prevalente della Cooperativa è stata l'accoglienza di Profughi Richiedenti Asilo, inseriti nella nostra struttura tramite la Prefettura Locale o attraverso il Progetto SAI (ex Sprar).

E' stata effettuata la partecipazione al bando indetto dalla Prefettura - UTG di Cremona - per la messa a disposizione di posti ordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio, per 80 posti (in precedenza erano 150), offrendo assistenza alla persona, pulizia e igiene personale e ambientale, fornitura di pasti e di beni, assistenza sanitaria, sostegno psicologico attraverso la valutazione immediata delle situazioni personali e colloqui con gli stranieri, seguendo quanto previsto dalle linee guida della suddetta convenzione. Sono proseguiti i percorsi per l'insegnamento della lingua italiana e altre iniziative di carattere integrativo, gestite attraverso gli operatori e, in alcuni casi, con la presenza gratuita offerta da volontari.

Nonostante la convenzione prevedesse 80 posti a disposizione, i richiedenti asilo inseriti a questo titolo sono gradualmente diminuiti.

E' continuato il sostegno all'uscita dalle strutture di diversi stranieri già in possesso di permesso di soggiorno e di un lavoro, permettendo lo svuotamento degli appartamenti di Via Martiri di Sclemo, sottoposti ad un uso spesso improprio e non attento alla cura degli ambienti, provocandone il rapido deterioramento. Gli stabili sono stati chiusi e sono iniziati importanti lavori di ristrutturazione. Le risorse per l'imponente intervento sono arrivati alla cooperativa da un donatore e usufruendo anche dei bonus previsti dal governo per le opere di edilizia. La fine dei lavori sono previsti per l'estate 2022 e l'intervento risulterà adatto all'ospitalità di persone/nuclei in condizioni di bisogno socio-abitativo e all'accoglienza di studenti universitari.

Da segnalare l'accoglienza di 10 rifugiati afgani presso la Cascina Moreni, avvenuta immediatamente dopo la crisi politica di quel paese.

Anche durante l'anno 2021 la Cooperativa si è impegnata ad offrire accoglienza gratuita ad un certo numero di profughi privi di indipendenza economica, ai quali si garantisce quotidianamente vitto e alloggio e altri servizi di natura sanitaria, giuridica, psicologica e sociale.

Nel 2021 la Cooperativa ha usufruito della proroga per la convenzione con il sistema SAI -Sistema di accoglienza e integrazione - per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati offrendo 31 posti; in tale circuito il Comune di Cremona, ente gestore dei progetti, assume l'impegno economico sulla base dei finanziamenti erogati dal Servizio Centrale e la Servizi Accoglienza, ente attuatore, provvede a fornire il vitto e l'alloggio, nonché il personale educativo e i mediatori culturali, garantisce la corretta gestione dell'immobile e il pagamento delle varie utenze e delle spese generali per l'assistenza, l'assistenza sociale, i servizi di tutela e di integrazione. Per i soggetti minori non accompagnati sono stati mantenuti gli 8 posti presso la nostra struttura Fattoria della Carità di Cortetano e 1 posto presso la comunità Lidia. Non sempre tutti i posti in convenzione sono stati occupati.

CPA e RIFUGIO NOTTURNO

Il Centro di Prima Accoglienza, affidato dal Comune di Cremona con convenzione alla cooperativa, ha visto la costante presenza di una decina posti, a cui si sono aggiunti interventi educativi specifici di accompagnamento all'autonomia.

E' stato aperto il Rifugio Notturmo, gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana Cremonese, che ha visto la presenza media di 12 persone senza fissa dimora. A differenza del passato, il dormitorio non è mai stato chiuso (neppure nel periodo estivo) e rimane aperto tutto l'anno.

I DIVERSI SERVIZI SEGNO

La "**Comunità San Francesco**" ha mantenuto l'obiettivo di accogliere e accompagnare donne alcool/tossico dipendenti (anche con figli) che intendono intraprendere e consolidare un percorso educativo, psicologico e formativo, in base alla convenzione stipulata con ATS Valpadana, e ha conservato al completo il numero dei posti disponibili.

La Comunità resta impegnata nel suo progetto di accompagnamento garantendo un supporto psicologico ed educativo anche nel momento difficile del reinserimento socio-lavorativo e ambientale delle utenti, quando queste devono sperimentarsi in un lavoro esterno, nella gestione del quotidiano e dell'affitto di un'abitazione. A tale riguardo la Comunità stessa gestisce un'abitazione dove le ragazze si sperimentano nel primo periodo che segue l'uscita dalla struttura.

All'inizio del 2019 è stata acquistata e totalmente ristrutturata una porzione di immobile confinante con la cascina in cui ha sede la comunità stessa, dove sono stati ricavati dei nuovi appartamenti da affidare poi alle ragazze in uscita dal percorso "protetto".

La "**Casa Accoglienza Don Bosco**" ha proseguito nella gestione delle consuete attività di accoglienza di cittadini italiani e/o stranieri in situazioni di difficoltà, mettendosi al servizio della comunità del Comune di Casalmaggiore e del territorio casalasco. In futuro si valuta l'eventualità di ristrutturare lo stabile, migliorando l'offerta qualitativa dell'ospitalità.

La "**Comunità Lidia**" ha confermato il suo impegno nell'ospitalità femminile di minorenni in situazioni di disagio familiare e/o sociale o con problemi penali e inviate dai Tribunali di competenza. All'interno della struttura le utenti vengono assistite 24 ore al giorno e seguite nella gestione degli spazi personali e comunitari, nelle attività domestiche e scolastiche e nell'organizzazione del tempo libero.

La "**Casa della Speranza**", dedicata all'assistenza e al sostegno di persone malate di AIDS con storie di marginalità o devianza sociale, ha mantenuto nel 2021 la presenza di ospiti provenienti da diversi Reparti Infettivi della Lombardia, occupando i posti in regime residenziale e in regime diurno.

La "**Fattoria della Carità**" ha proseguito la sua attività di accoglienza di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e minori in carico all'Autorità Giudiziaria con provvedimenti di tipo penale, civile o amministrativo oltre che di minori inseriti nel Sistema SAI.

La finalità educativa della Fattoria è fornire, attraverso percorsi personalizzati, gli strumenti indispensabili per l'integrazione nella società civile dei minori ospitati.

E' proseguito anche il progetto di attività assistita con gli asini "**Isla de Burro**" a Zanengo, nell'ex oratorio parrocchiale e con il quale è stato stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito, attraverso l'offerta di occasioni di incontro con la disabilità e alcune attività di avvicinamento e interazione con scuole e oratori del nostro territorio, con il carcere e gli anziani.

Nel corso dell'anno la "**Casa di Nostra Signora**" ha proseguito nell'accoglienza di donne in stato di fragilità e difficoltà economica che necessitano di interventi di accompagnamento, anche in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, donne in stato di disagio psicologico e sociale che necessitano di uno spazio di tregua e riorientamento o provenienti da contesti comunitari ed inserite in un progetto di semi-autonomia e/o di autonomia; donne vittime di maltrattamento/violenza che necessitano di una pronta accoglienza e donne che necessitano di ospitalità per motivi di studio e/o di lavoro e condividono, anche collaborando, le finalità del progetto complessivo.

Il servizio garantisce alloggio ed accompagnamento educativo. Gli interventi sono temporanei, della durata massima di trentasei mesi, salvo situazioni particolari che richiedano un prolungamento della collocazione su specifica, motivata richiesta del servizio sociale inviante. Le prestazioni oggetto del servizio riguardano l'accoglienza residenziale, anche in emergenza; l'assolvimento di una funzione di filtro/reception nell'accesso alla struttura e vigilanza notturna, garantita anche da operatori volontari; la predisposizione di un progetto educativo individualizzato di accompagnamento, creato dopo un periodo di osservazione indicativamente di due mesi, finalizzato al reinserimento sociale, che contempra, a seconda delle necessità del caso ed in accordo con il servizio sociale inviante, l'attivazione delle risorse personali; il sostegno alla ricerca attiva del lavoro e di una soluzione abitativa alternativa; l'attivazione di laboratori e corsi per l'apprendimento di competenze fruibili in attività lavorative.

CONCLUSIONI

Sono proseguite le collaborazioni con varie agenzie su tutto il territorio (scuole, associazioni e comune) ed il lavoro di rete, in particolare con l'Ente pubblico.

Da sottolineare anche il raccordo con enti riconosciuti per l'attivazione di borse lavoro, realizzando accordi di intesa per corsi di formazione e per la sperimentazione di percorsi di tirocinio (in particolare con l'Azienda sociale del Cremonese e con l'Agenzia Mestieri).

Nel 2021 la situazione finanziaria della Cooperativa ha dovuto essere ancora attentamente monitorata:

- gradualmente si è, in parte, recuperato il ritardo nei pagamenti della Prefettura
- sono state messe in atto azioni che hanno permesso di ridurre alcune voci di spesa
- nonostante questo, sempre a causa del perdurare della pandemia, alcuni mancati introiti hanno pesato sulla gestione ordinaria

- il percorso di graduale messa in ordine delle strutture di accoglienza migranti ha comportato spese eccezionali, anche riguardanti il personale
- si è partecipato a diversi nuovi progetti sia locali che nazionali
- risulta necessario procedere alla definizione di interventi di diversificazione delle entrate, ripensando ad un miglioramento delle modalità di accoglienza.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi	6.177.622	4.791.643	5.675.803
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.238.401)	(795.033)	(389.107)
Reddito operativo (Ebit)	193.777	(122.848)	(25.042)
Utile (perdita) d'esercizio	87.361	(211.133)	(111.540)
Attività fisse	9.778.862	9.764.989	9.653.025
Patrimonio netto complessivo	4.709.804	4.622.443	4.833.576
Posizione finanziaria netta	(3.887.924)	(4.045.956)	(4.291.551)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	6.177.622	4.791.643	5.675.803
margine operativo lordo	(1.238.401)	(795.033)	(389.107)
Risultato prima delle imposte	102.318	(203.791)	(104.198)

Anche l'esercizio 2021 è condizionato dalla situazione emergenziale e di fatto difficilmente comparabile con gli esercizi precedenti.

Non si rilevano significative problematiche connesse alla continuità aziendale nel breve periodo.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	3.843.478	3.840.352	3.126
Costi esterni	3.023.841	2.864.202	159.639
Valore Aggiunto	819.637	976.150	(156.513)
Costo del lavoro	2.058.038	1.771.183	286.855
Margine Operativo Lordo	(1.238.401)	(795.033)	(443.368)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	901.966	279.106	622.860
Risultato Operativo	(2.140.367)	(1.074.139)	(1.066.228)
Proventi non caratteristici	2.334.144	951.291	1.382.853
Proventi e oneri finanziari	(91.459)	(80.943)	(10.516)
Risultato Ordinario	102.318	(203.791)	306.109
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	102.318	(203.791)	306.109
Imposte sul reddito	14.957	7.342	7.615
Risultato netto	87.361	(211.133)	298.494

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	0,02		
ROE lordo	0,02		
ROI	0,02		
ROS	0,05	(0,03)	(0,01)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	242.947	324.961	(82.014)
Immobilizzazioni materiali nette	9.389.752	9.407.764	(18.012)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	146.163	32.264	113.899
Capitale immobilizzato	9.778.862	9.764.989	13.873
Rimanenze di magazzino	19.057	15.936	3.121
Crediti verso Clienti	1.036.704	903.855	132.849
Altri crediti	363.231	531.920	(168.689)
Ratei e risconti attivi	48.112	38.817	9.295
Attività d'esercizio a breve termine	1.467.104	1.490.528	(23.424)
Debiti verso fornitori	684.932	648.524	36.408
Acconti	130		130
Debiti tributari e previdenziali	116.166	108.525	7.641
Altri debiti	157.488	131.484	26.004
Ratei e risconti passivi	208.077	185.805	22.272
Passività d'esercizio a breve termine	1.166.793	1.074.338	92.455

Capitale d'esercizio netto	300.311	416.190	(115.879)
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	748.846	690.581	58.265
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	732.599	822.199	(89.600)
Passività a medio lungo termine	1.481.445	1.512.780	(31.335)
Capitale investito	8.597.728	8.668.399	(70.671)
Patrimonio netto	(4.709.804)	(4.622.443)	(87.361)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.116.907)	(4.668.575)	551.668
Posizione finanziaria netta a breve termine	228.983	622.619	(393.636)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.597.728)	(8.668.399)	70.671

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	(5.069.058)	(5.142.546)	(4.819.449)
Quoziente primario di struttura	0,48	0,47	0,50
Margine secondario di struttura	529.294	1.038.809	565.038
Quoziente secondario di struttura	1,05	1,11	1,06

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	496.613	661.681	(165.068)
Denaro e altri valori in cassa	10.842	10.849	(7)
Disponibilità liquide	507.455	672.530	(165.075)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	334.913	834.938	(500.025)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	167.961	851.849	(683.888)
Debiti finanziari verso soci (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri	1.369		1.369
Quota a breve di finanziamenti	444.055	33.000	411.055
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	613.385	884.849	(271.464)

Posizione finanziaria netta a breve termine	228.983	622.619	(393.636)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	1.141.446	1.179.315	(37.869)
Debiti finanziari verso soci (oltre l'esercizio successivo)	68.537	68.537	
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.906.924	3.420.723	(513.799)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(4.116.907)	(4.668.575)	551.668
Posizione finanziaria netta	(3.887.924)	(4.045.956)	158.032

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Liquidità primaria	1,29	1,52	1,21
Liquidità secondaria	1,30	1,53	1,22
Indebitamento	1,51	1,70	1,57
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,05	1,10	1,03

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Per quanto concerne il personale la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. A queste si sono aggiunte le iniziative legate alla sicurezza per la pandemia.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza

Ricavi

I ricavi realizzati sono stati di Euro 3.843.478.

Di seguito il dettaglio:

Categoria di attività	31/12/2021	31/12/2020
Corrispettivi mensa	28.706	15.621
Entrate vitto/alloggio	88.165	89.400
Ricavi extra Sai – Cr	30.853	0
Entrate vitto/alloggio gest. CPA	115.286	115.286
Entrate progetto SPRAR	285.001	285.647
Corrispettivi bar Casa Alpina	0	1.690

Corrispettivi R.F. Casa Alpina	132.902	37.409
Entrate fatture Casa Alpina	25.756	48.925
Corrispettivi R.F. Cesenatico	100.984	91.351
Entrate fatture Cesenatico	77.392	27.230
Rette ospiti Casalmaggiore	5.727	9.895
Rette minori Cortetano	23.180	313.151
Rette Sprar minori Cortetano	270.872	0
Corrispettivi R.F. Pietrasanta	361.548	224.957
Rette Comunità Lidia	242.118	282.956
Rette Comunità San Francesco	570.550	557.050
Rette ASL Casa Speranza	452.091	434.544
Rette Sprar Casa Nostra Signora Cr	32.800	0
Entrate da emergenza profughi	688.372	983.572
Entrate vitto/alloggio Casa Nostra Signora	277.369	296.231
Attività assistita Isla De Buro	33.806	25.437
Totale	3.843.478	3.840.352

Costi

Le variazioni dei costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e merci	574.308	509.951
Servizi	2.171.787	2.033.191
Godimento di beni di terzi	159.405	142.557
Salari e stipendi	1.487.710	1.312.842
Oneri sociali	403.803	354.263
Trattamento di fine rapporto	128.065	100.818
Altri costi del personale	38.460	3.260
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	90.014	50.619
Ammortamento immobilizzazioni materiali	477.561	228.487
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	334.391	
Variazione rimanenze materie prime	(10.396)	9.782
Oneri diversi di gestione	128.737	168.721
Totale	5.983.845	4.914.491

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	640.573
Impianti e macchinari	75.215
Attrezzature industriali e commerciali	25.132
Altri beni	47.041

Come evidenziato in nota integrativa il principale investimento riguarda la ristrutturazione degli immobili in via Sclemo per la realizzazione di housing sociale e residenza universitaria.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo

Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi L. 59/92

Si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischio paese

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La maggior parte dei crediti sono nei confronti di Enti pubblici e di conseguenza sono stati considerati privi di rischio. Le posizioni di insolvenza sono monitorate ed è stato accantonato apposito fondo svalutazione crediti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati. Non sussiste il rischio legato ai tassi di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. A fronte di tale rischio la Società opera un attento monitoraggio delle disponibilità finanziarie ed in caso di situazione di emergenza è in grado di procedere a liquidazione di buona parte dei propri investimenti ovvero di procedere allo sconto delle fatture verso gli Enti pubblici.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Non vi sono oscillazioni tali e prevedibili da ritenere necessaria una copertura del rischio di tasso d'interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Adesioni ad associazioni di Rappresentanza

La cooperativa aderisce alla Confcooperative dal 29/03/2005

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

Risorse umane

La composizione della forza lavoro è la seguente:

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	3	3	-
Lavoratori ordinari non soci	82	69	13
Totale	85	72	13

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto conseguenze anche a livello economico per buona parte del 2022. Come già evidenziato l'anno scorso la gestione del fenomeno migranti sembrerebbe scemare con la necessità per la cooperativa di diversificare ulteriormente le proprie attività e riqualificare alcune strutture. La ricerca fondi e il supporto da parte di soggetti esterni risultano sempre più essenziali per il mantenimento delle "opere segno" della carità diocesana e dell'equilibrio finanziario.

Il consiglio di amministrazione intende proseguire nella politica di monitoraggio e sviluppo fin qui intrapresa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente Consiglio di amministrazione
Pieluigi Codazzi